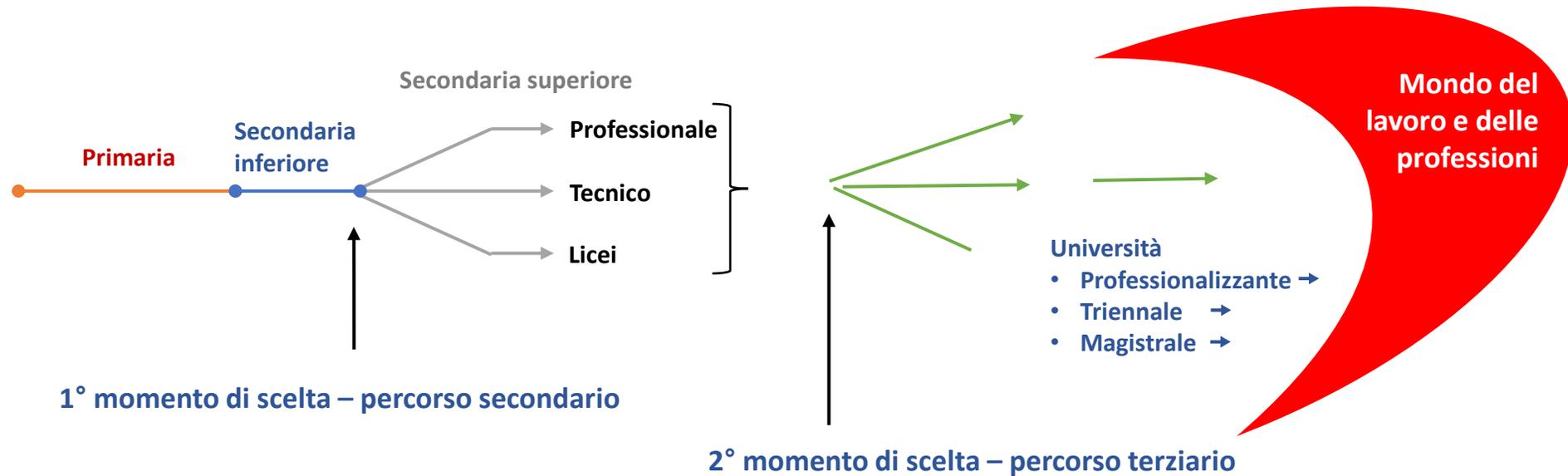


Orientamento

Un percorso per una scelta consapevole



Scegliere un percorso formativo = scelta di un progetto di vita



Le scelte non sono giuste o sbagliate, ma tanto o poco **consapevoli**.
Ogni scelta ha conseguenze, prevederle aiuta a scegliere.





Abbandonare la credenza che si debba pensare al proprio futuro lavoro al termine del percorso di studi

- Oltre a chiedersi:
 - quale lavoro mi piacerebbe fare
 - quale corso di studi frequentare
- **occorre informarsi su:**
 - le possibilità di svolgere una data professione in un dato territorio
 - le richieste delle imprese
 - l'incontro tra domanda e offerta di professioni

I punti di forza di Reggio Emilia



**ELEVATO TASSO DI
OCCUPAZIONE**



**FORTE VOCAZIONE
MANIFATTURIERA**



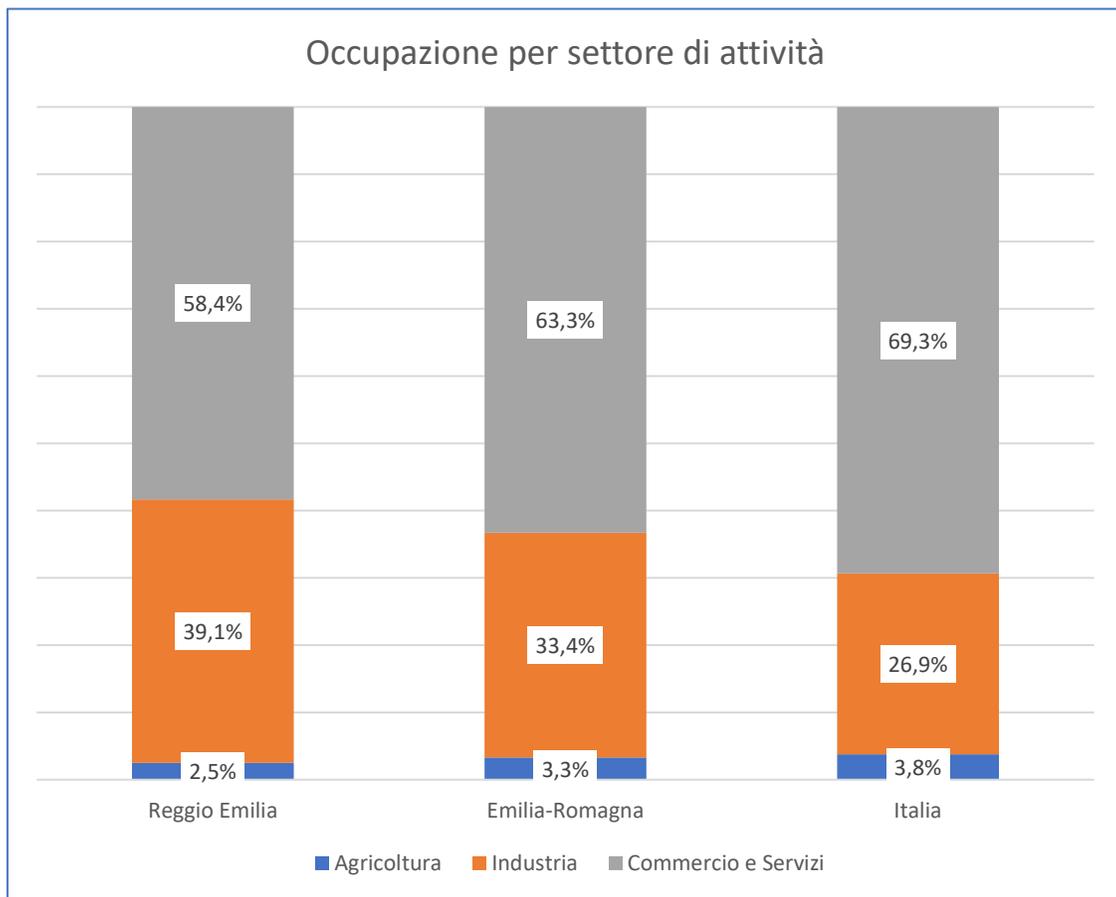
**ELEVATO LIVELLO DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE**



**VARIETÀ SETTORI
MERCEOLOGICI**



Vocazione manifatturiera - Mercato del lavoro - Internazionalizzazione

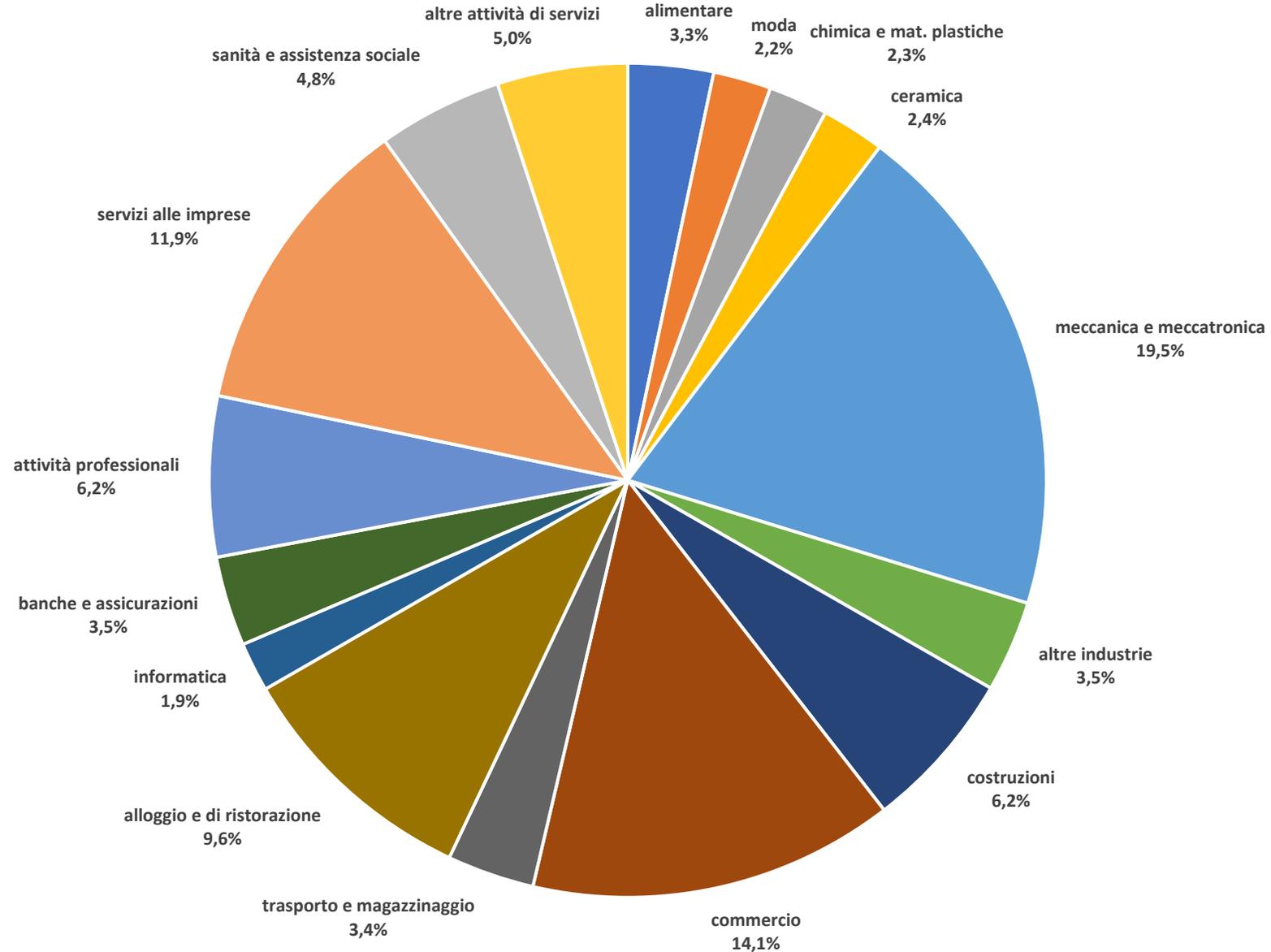


Tasso	RE	IT	UE
Occupazione	67,5%	60,1%	72,3%
Disoccupazione	4,2%	8,1%	5,7%

Esportazioni: 13,8 miliardi - **Importazioni:** 6,5 miliardi

Saldo: 7,3 miliardi

Ampia diversificazione







Digitale



Ecologica

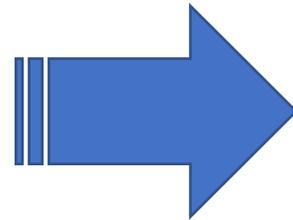


Demografica

3 grandi transizioni

Gli effetti della rivoluzione digitale

- **distruzione** di alcune occupazioni e **creazione** di nuovi lavori: le nuove tecnologie soppiantano molti lavori **routinari**, e al tempo stesso creano il fabbisogno di nuove figure professionali
- cambiamento delle competenze necessarie nelle professioni

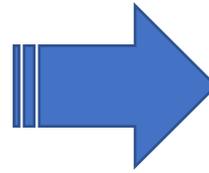


- cloud
- mobile
- big data
- cyber security
- IoT
- digital marketing
- social media manager
- sviluppatori software
- intelligenza artificiale
- robotics specialist
- ...



Gli effetti della transizione verde

- crescente impegno delle maggiori economie mondiali verso **transizione verde** e fissazione di ambiziosi obiettivi ambientali;
- sviluppo di opportunità occupazionali per le attività legate alle tecnologie rinnovabili, con effetti positivi sui settori a queste connessi;
- i settori energivori, per poter attuare la transizione verde, potrebbero necessitare di importanti fenomeni di ristrutturazione.



- energy manager
- mobility manager
- valorizzazione scarti e residui di produzione
- ciclo di vita del prodotto
- impianti di condizionamento a basso impatto ambientale
- impianti e/o componenti per motori elettrici
- ecodesigner
- ...



La domanda inevasa di profili STEM

- L'innovazione tecnologica e digitale sta **rivoluzionando** il mercato del lavoro e anche le **competenze** richieste, portando a una sempre maggiore domanda di risorse con background di carattere scientifico e informatico.
- Tale incremento di domanda **non è corrisposto da un adeguato aumento dell'offerta**, determinando una carenza di profili.
- Ci troviamo di fronte al **paradosso** di giovani diplomati e laureati che non trovano un impiego coerente con il proprio percorso di studi e le imprese che non trovano giovani con le competenze ricercate.

Il Sole **24 ORE**

Lavoro, la grande contraddizione Il posto c'è, ma il 33% resta vuoto

Fabbisogno 2018-2022. L'industria cerca 469mila tecnici, ma uno su tre non sarà reperibile
Caccia a 100mila ingegneri e 65mila laureati scientifici. Brugnoli (Confindustria): istruzione al centro

Claudio Tucci
ROMA

Nei prossimi cinque anni le imprese italiane sono pronte a offrire un posto di lavoro a 469mila tecnici, super periti Iis, laureati nelle materie "Stem". L'attuale offerta formativa, tuttavia, non sarà in grado di soddisfare la richiesta del mondo del lavoro (già oggi, del resto, il 33% delle professionalità tecniche richieste dalle aziende è risultato "introvabile"). Ciò penalizza, e lo farà sempre di più in futuro, tessuto produttivo e territori. Ma anche famiglie e studenti. Da qui al 2022, infatti, quasi la metà dei periti under 29 sarà «di difficile reperimento». A mancare sono meccanici, montatori, riparatori, costruttori di utensili, elettronici-elettrotecnici, specialisti di cuoio, calzature, costruzioni. Nei prossimi cinque anni l'industria avrà necessità di 264mila operai specializzati. Tra i laureati invece la selezione si annuncia "in salita" per gli ingegneri industriali e dell'ict. E questa fotografia, elaborata da Confindustria, su dati Unioncamere e Anpal, non tiene conto di "quota 100", e dei possibili effetti che potrebbe avere la misura sulle uscite di personale "senior" e con esperienza. Alla base di questo «grande mismatch» c'è un sistema formativo che fa

Gianni Brugnoli.
Per il vicepresidente di Confindustria l'obiettivo è «passare rapidamente dai "masterchef" ai "mastertech", se non si vuole incorrere in un altro paradosso italiano che è quello di avere, grazie a Industria 4.0, nuovi macchinari, ma non trovare le persone giuste per farli funzionare»

UNO SU DUE SARÀ DIFFICILE DA TROVARE

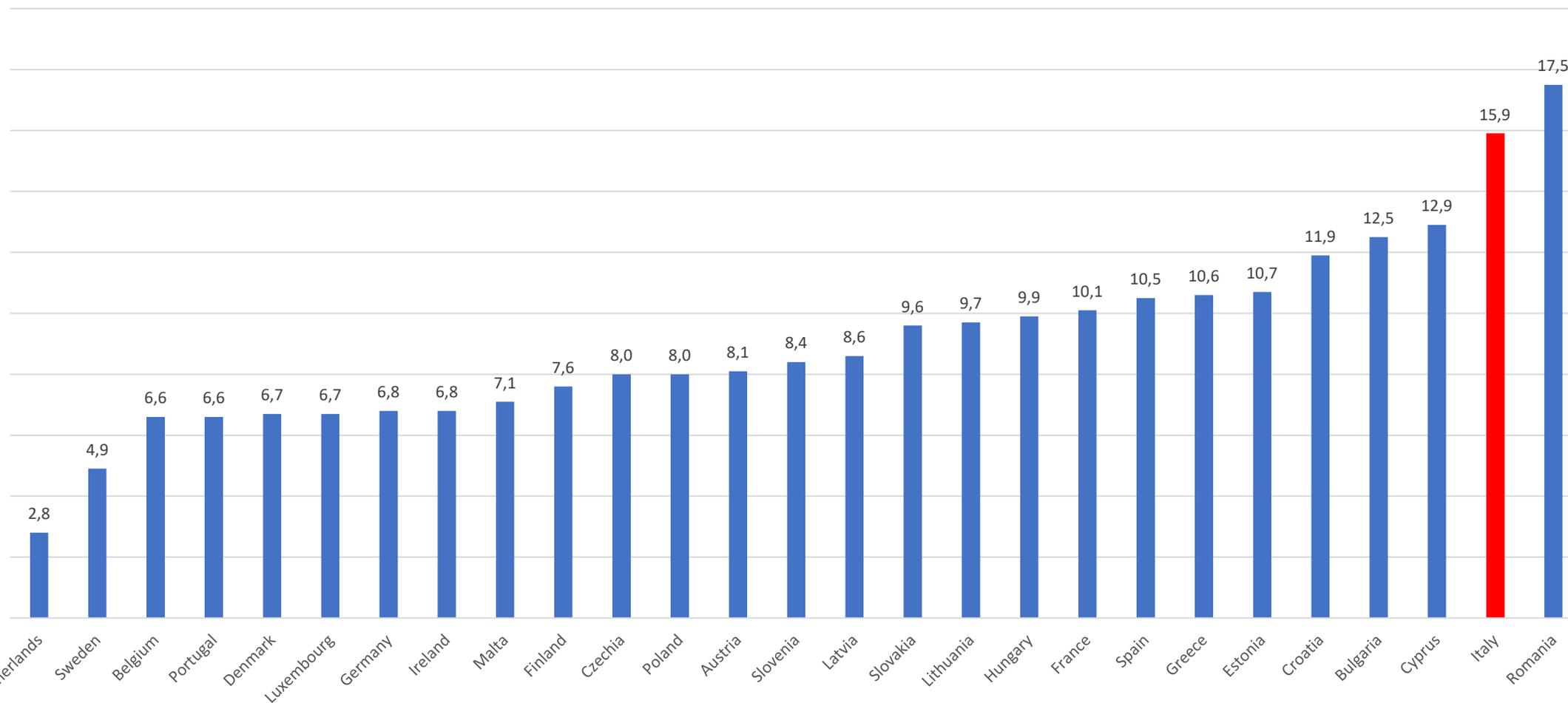
48 mila Meccanici, montatori e riparatori	10 mila Specialisti del cuoio e delle calzature	22 mila Specialisti elettronici ed elettrotecnici
15 mila Costruttori di utensili	21 mila Specialisti lavoratori alimentari	44 mila Specialisti delle costruzioni





Un fenomeno soprattutto italiano

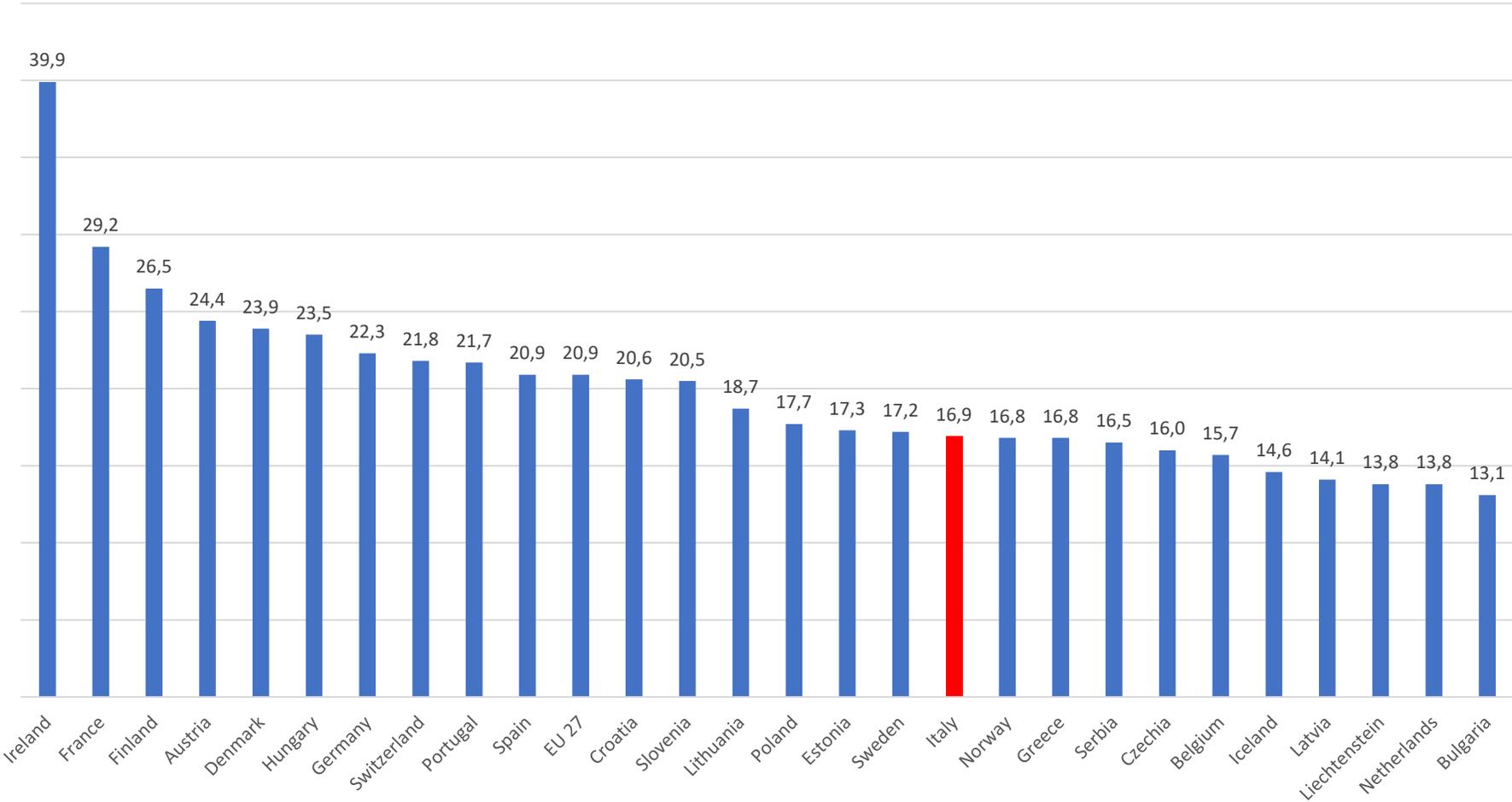
NEET 15-24 anni





STEM, una sfida per l'Italia

Diplomati in percorsi STEM istruzione terziaria (per 1000 of population aged 20-29)



Pregiudizi da sfatare

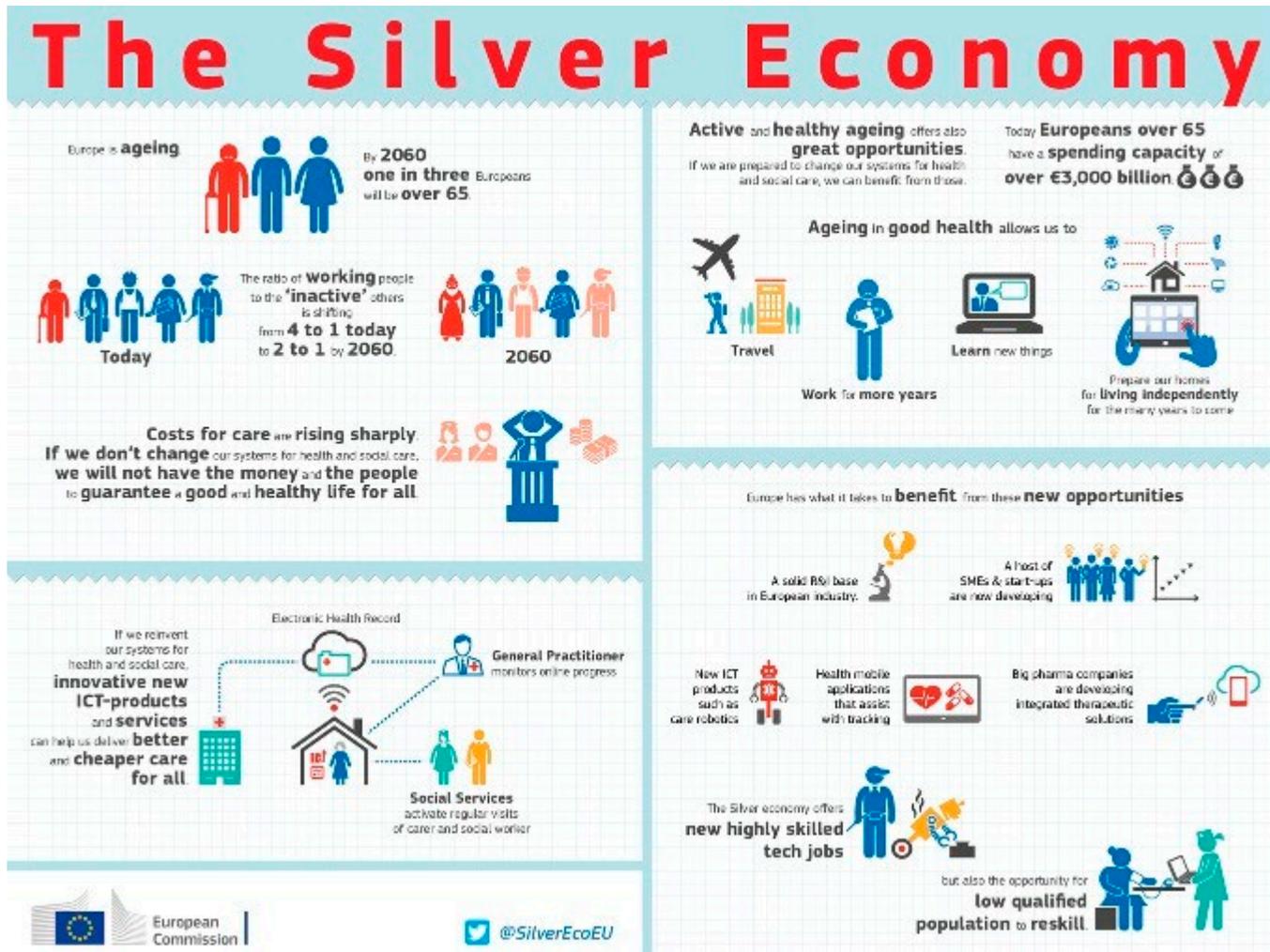
Non esistono professioni solo per uomini, ma professioni in cui lavorano molti uomini.



- Esiste una **asimmetria** nelle scelte educative di ragazze e ragazzi: le prime si aggiudicano il primato nelle discipline umanistiche e sociali mentre l'area **STEM**, quella più fiorente in termini occupazionali, vede un'evidente maggioranza maschile.
- Da ciò derivano diverse conseguenze in termini **occupazionali**, **retributivi** e nei tassi di disoccupazione. Le figure professionali legate alle STEM risultano infatti maggiormente ricercate dalle imprese, che inoltre sono più propense ad assumere con contratti stabili.



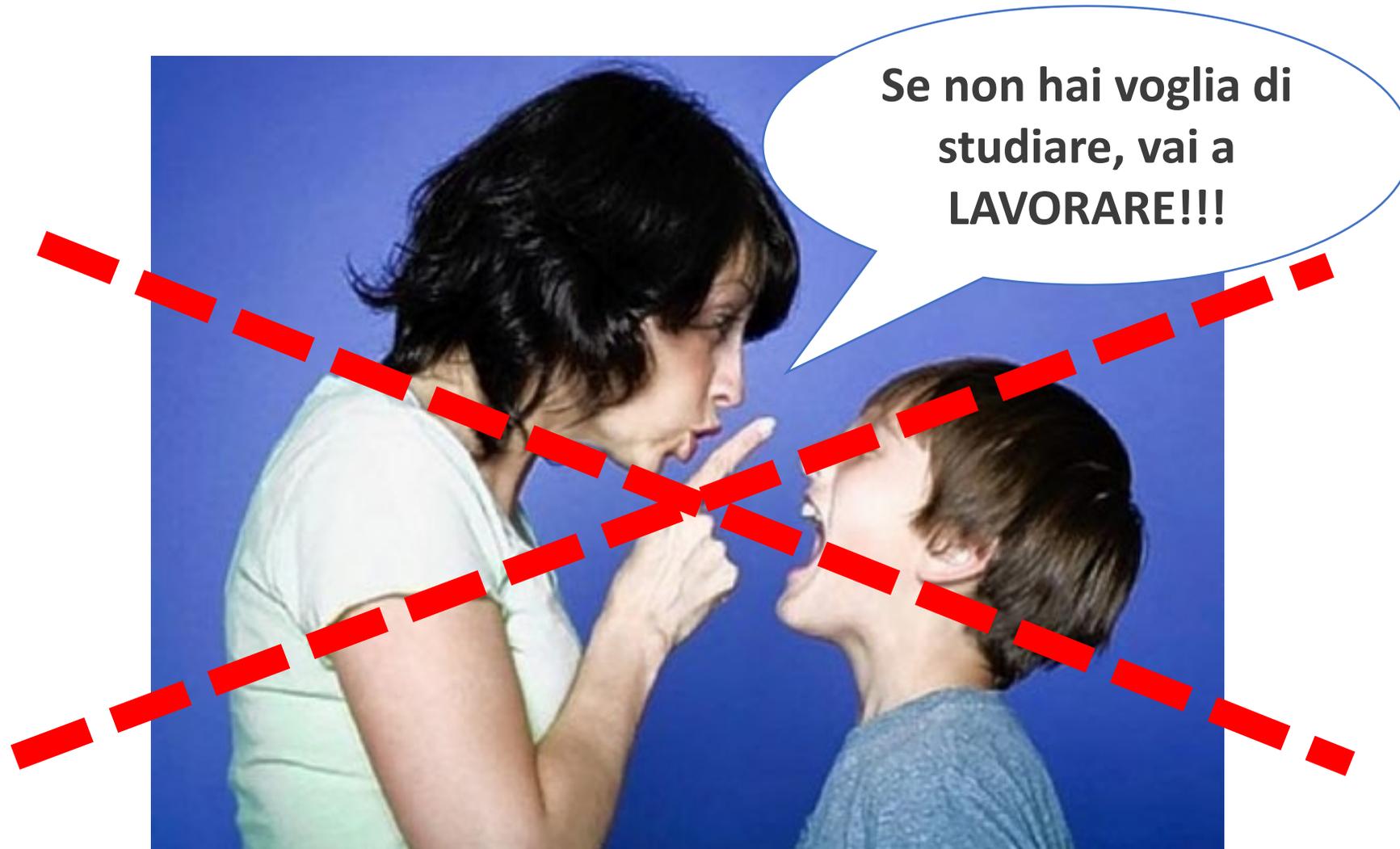
L'invecchiamento della popolazione



L'invecchiamento della popolazione è un fattore distintivo delle economie avanzate (e non) e ha l'effetto di cambiare i **modelli di consumo** e di spesa, con un peso sempre maggiore della cosiddetta silver economy.



Innalzamento del livello di istruzione e delle competenze

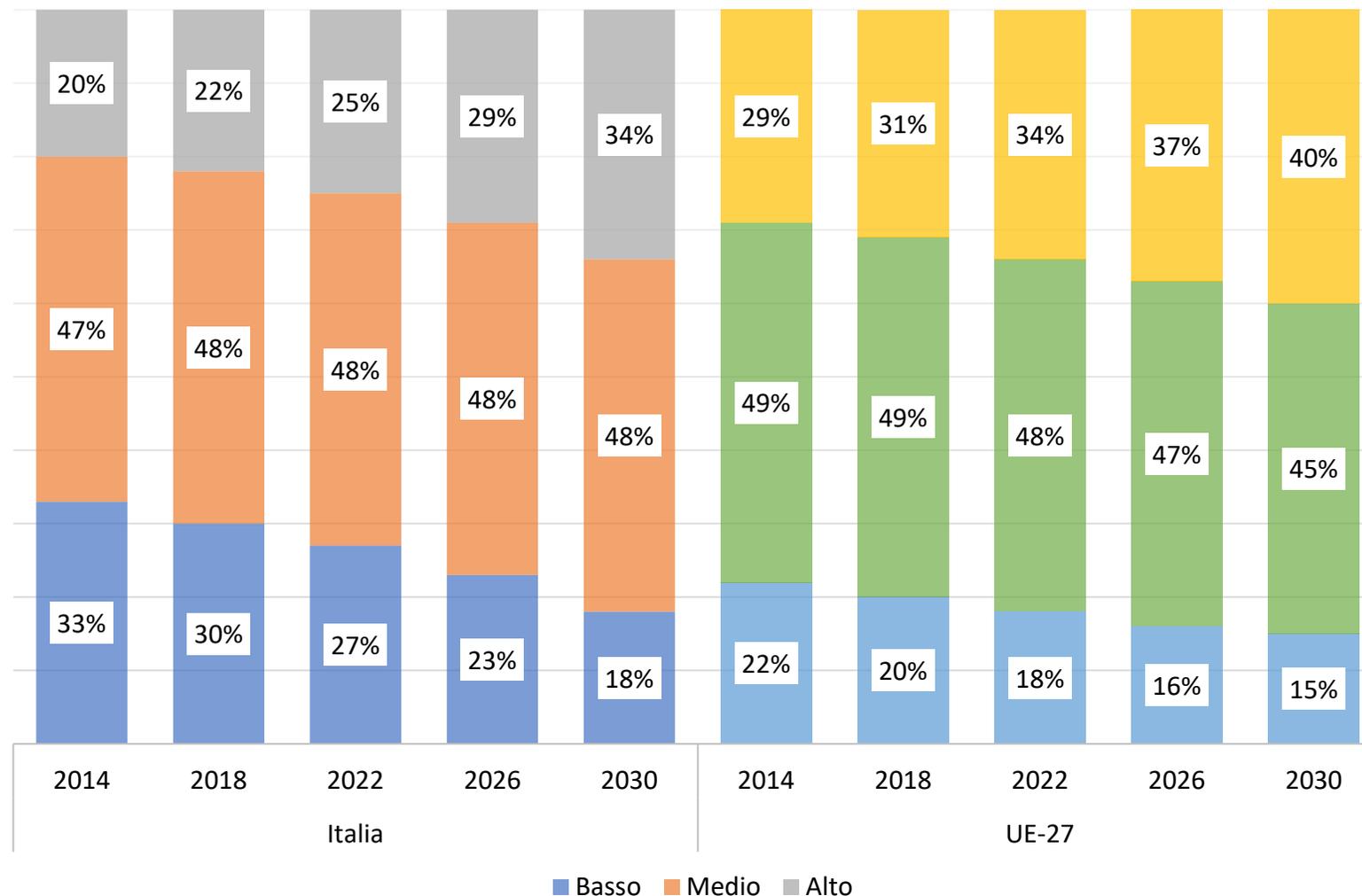


Innalzamento del livello di istruzione e delle competenze

Digitalizzazione e passaggio a un'economia orientata ai servizi, anche all'interno del settore manifatturiero, porteranno a una maggiore richiesta di figure di livello medio e alto.

Tra le occupazioni a più bassa qualifica, sembrano in aumento solo quelle di supporto al settore dei servizi, in particolare ospitalità e cura, a causa soprattutto dell'elevata quota di anziani nella popolazione.

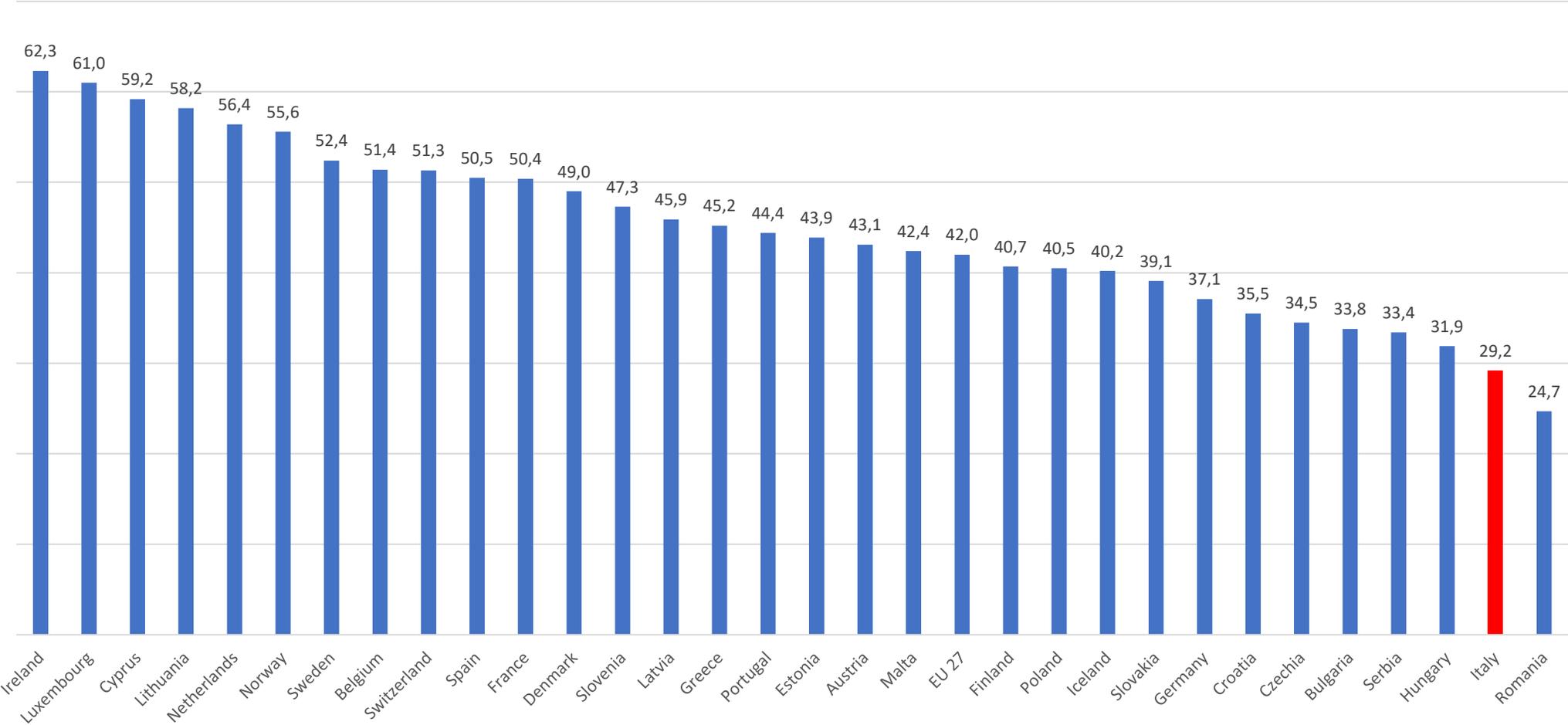
LAVORATORI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE





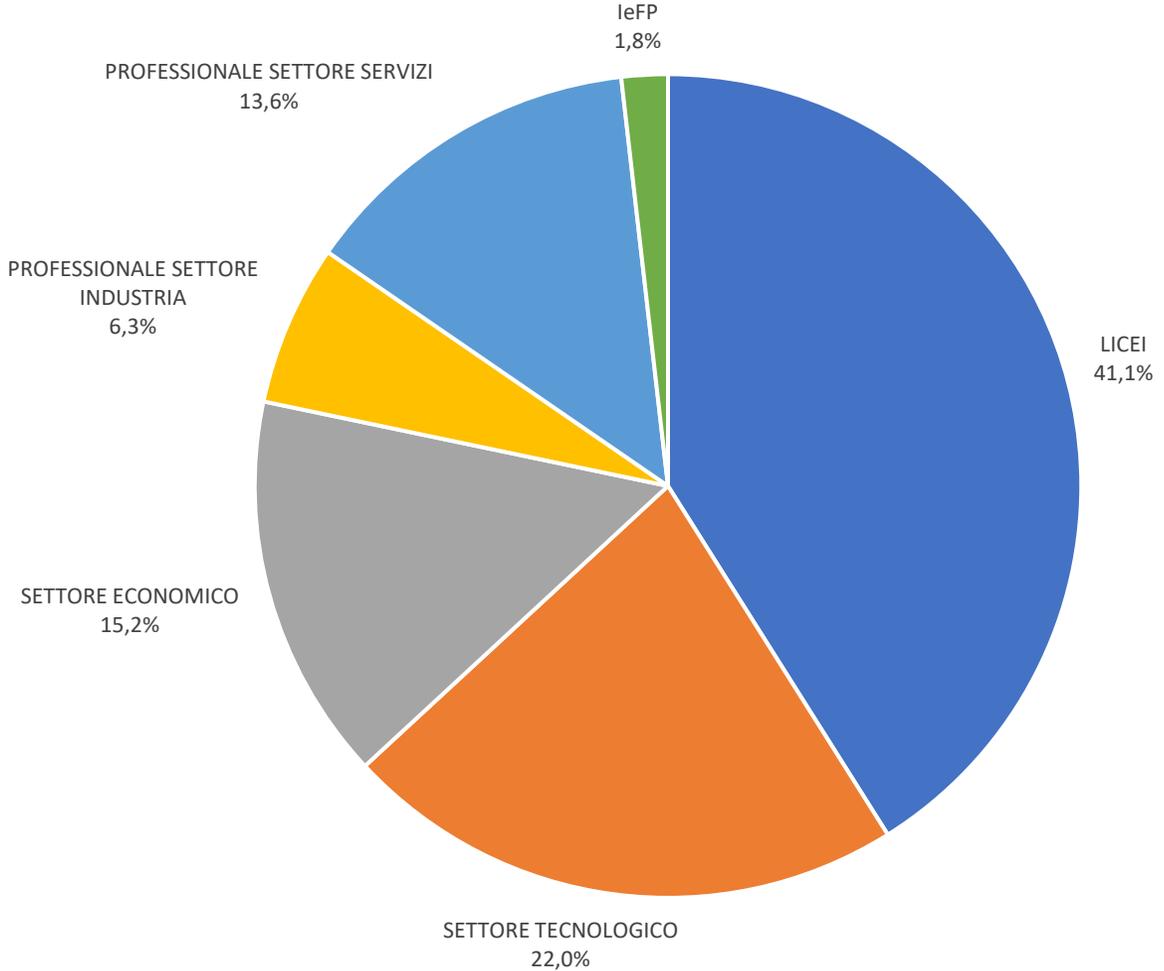
Livello di istruzione terziaria poco diffuso

Quota di popolazione 25-34 anno con istruzione terziaria

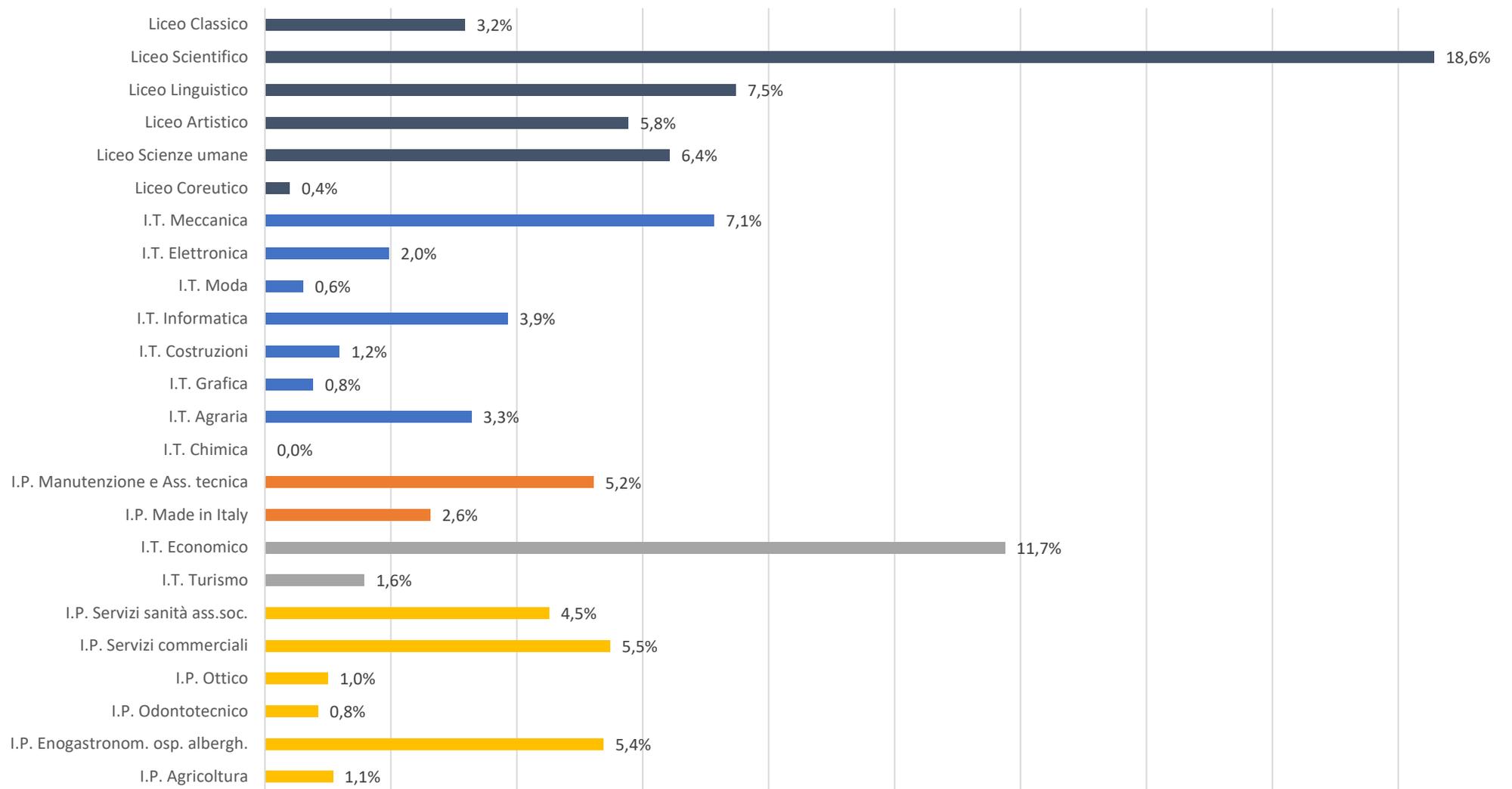




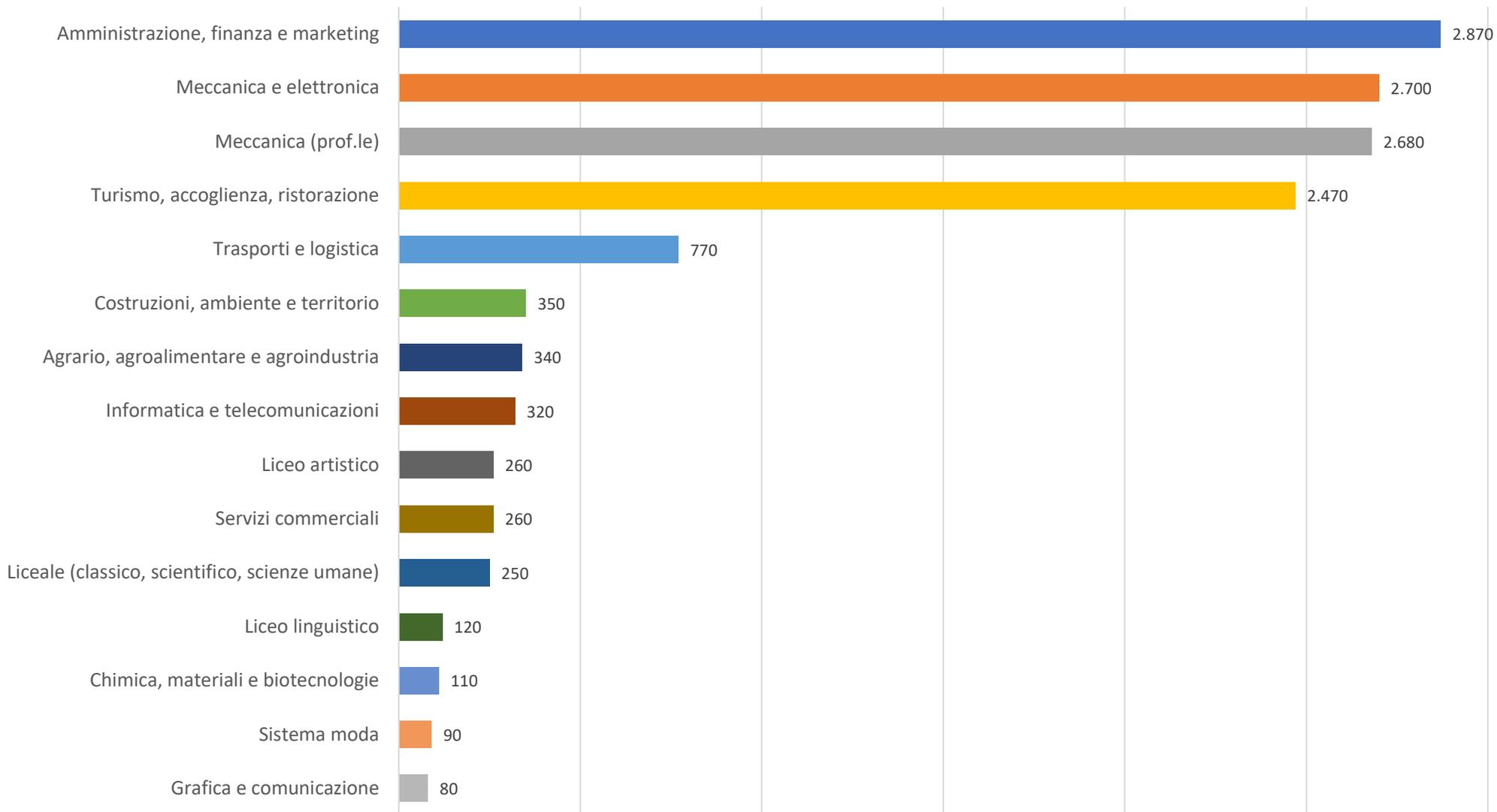
Reggio Emilia - Iscrizioni a.s. 2023-24 per tipo di percorso



Reggio Emilia – Studenti V anno a.s. 2022-23

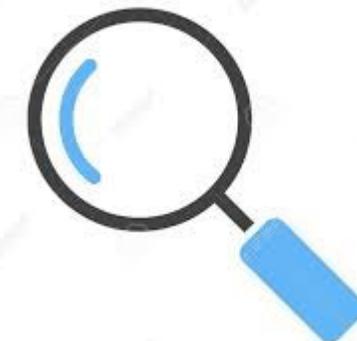


Assunzioni previste per indirizzo del diploma - 2022



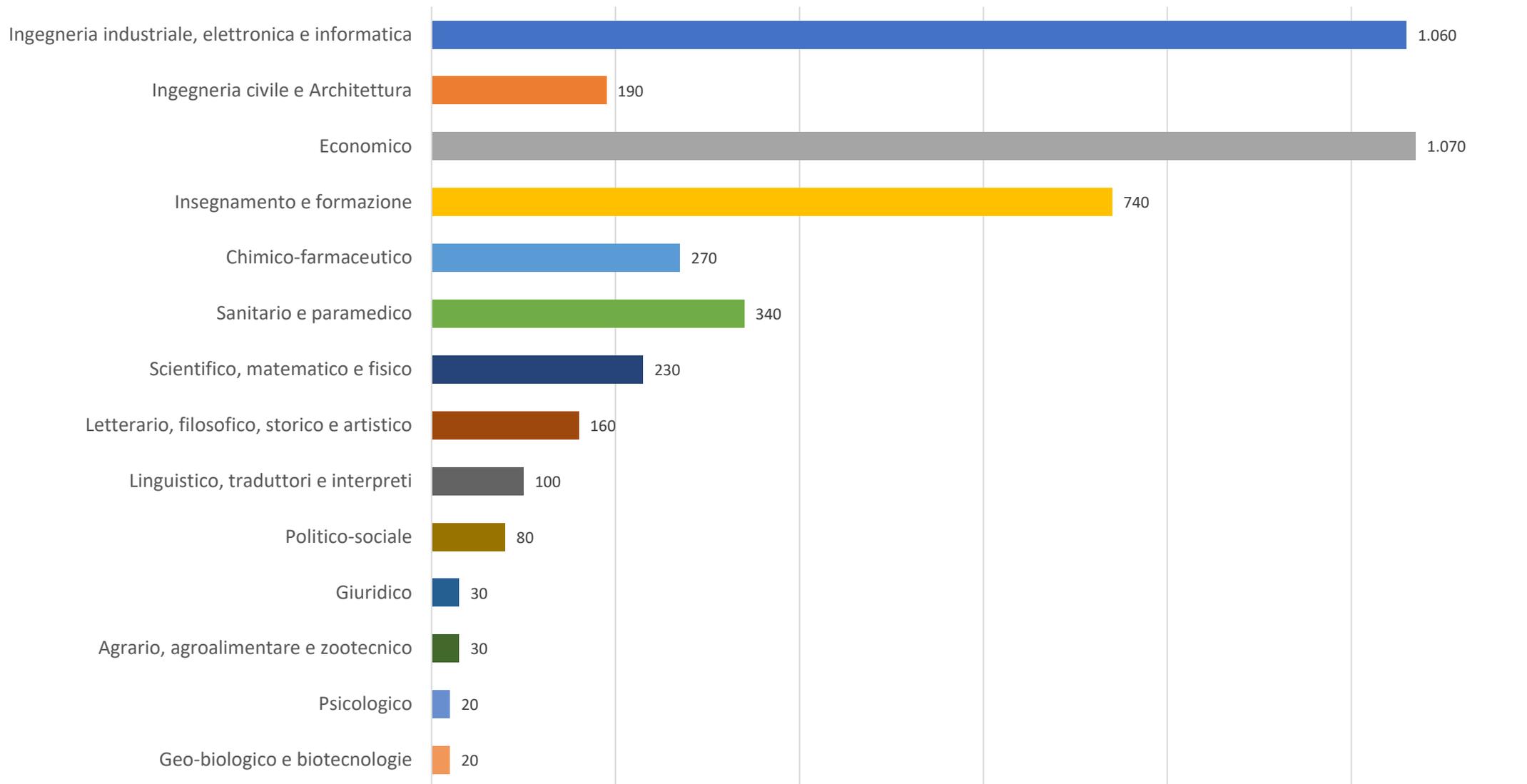
Assunzioni previste per indirizzo (Diploma)

Indirizzo	Domanda	Offerta	Saldo
Amministrazione, finanza e marketing	2.870	448	-2.422
Meccanica e elettronica	2.700	347	-2.353
Meccanica (prof.le)	2.680	299	-2.381
Turismo, accoglienza, ristorazione	2.470	265	-2.205
Trasporti e logistica	770	0	-770
Costruzioni, ambiente e territorio	350	45	-305
Agrario, agroalimentare e agroindustria	340	125	-215
Informatica e telecomunicazioni	320	147	-173
Liceo artistico	260	220	-40
Servizi commerciali	260	209	-51
Liceale (classico, scientifico, scienze umane)	250	1.074	824
Liceo linguistico	120	285	165
Chimica, materiali e biotecnologie	110	0	-110
Sistema moda	90	23	-67
Grafica e comunicazione	80	29	-51



Fonte: ns elaborazioni dati Annuario della scuola reggiana - Sistema informativo Excelsior

Assunzioni previste per indirizzo di laurea - 2022

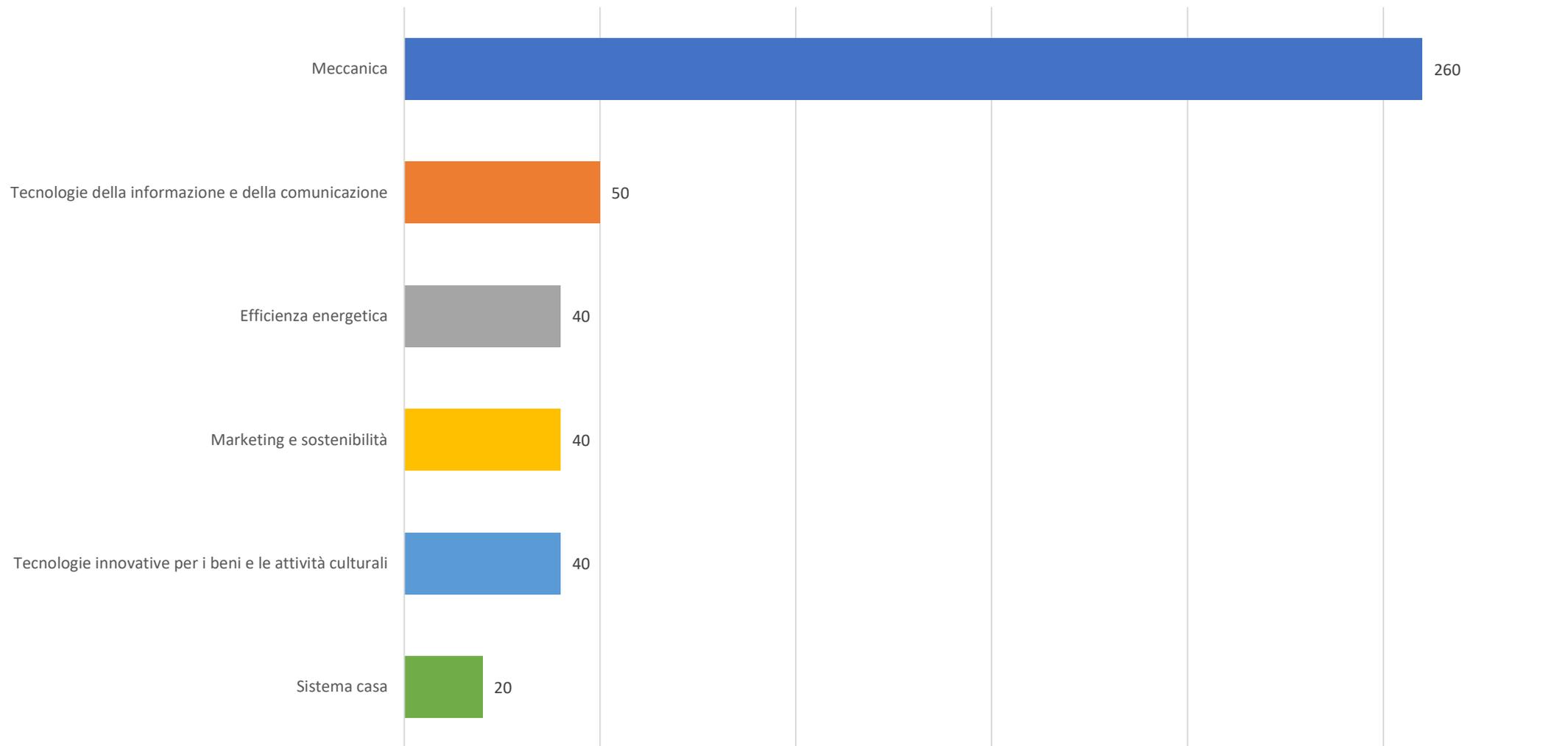


Assunzioni previste per indirizzo (Laurea)

Indirizzo	Domanda	Offerta	Saldo
Ingegneria industriale, elettronica e informatica	1.060	387	-673
Economico	1.070	445	-625
Insegnamento e formazione	740	260	-480
Chimico-farmaceutico	270	63	-207
Sanitario e paramedico	340	136	-204
Scientifico, matematico e fisico	230	90	-140
Ingegneria civile e architettura	190	54	-136
Letterario, filosofico, storico e artistico	160	124	-36
Linguistico, traduttori e interpreti	100	102	2
Giuridico	30	76	46
Agrario, agroalimentare e zootecnico	30	79	49
Scienze motorie	0	49	49
Psicologico	20	83	63
Geo-biologico e biotecnologie	20	114	94
Politico-sociale	80	177	97



Assunzioni previste per indirizzo ITS - 2022



L'investimento in istruzione rende



Negli ultimi anni si è diffusa la convinzione secondo cui, ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro, “studiare non serve”: eppure la ricerca dell'Inapp dimostra il contrario. Il tasso di occupazione è sistematicamente crescente con il livello di istruzione. Il tasso di disoccupazione cala al crescere del titolo di studio.

Titolo di studio	Tasso disoccupazione	Tasso occupazione
nessun titolo, scuola elementare e media	13,7%	43,0%
diploma	9,3%	63,7%
laurea e post-laurea	5,2%	79,2%
totale	9,7	58,2



Piattaforma Competenze e Lavoro

La Piattaforma Competenze e Lavoro nasce da un'iniziativa congiunta di AlmaLaurea, INAPP, Unioncamere e OCSE con l'obiettivo di presentare informazioni sui fabbisogni professionali delle imprese Italiane, sulle competenze necessarie per eseguire bene i compiti di una professione e i percorsi formativi universitari disponibili sul territorio nazionale.

Queste informazioni possono aiutare giovani, famiglie, lavoratori e imprese ad allineare l'offerta di competenze alle domande del mercato del lavoro e a trarre vantaggio dalle trasformazioni che stanno rivoluzionando il mondo del lavoro.

La piattaforma è accessibile da PC, tablet o smartphone tramite diversi browser, ma per una visualizzazione ottimale, si consiglia l'utilizzo del software Google Chrome su PC/Mac.

[Maggiori informazioni >](#)

INIZIA! Scegli Un'area

 ALMALAUREA


INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE

 UNIONCAMERE

 OECD
BETTER POLICIES FOR BETTER LIVES



- presentare informazioni sui **fabbisogni professionali** delle imprese, sulle competenze necessarie per svolgere una professione e i percorsi formativi universitari disponibili sul territorio nazionale.
- aiutare giovani, famiglie e imprese ad **allineare l'offerta di competenze alla domanda** del mercato del lavoro e trarre vantaggio dalle trasformazioni che stanno rivoluzionando il mondo del lavoro.



***Liberi nella scelta
ma consapevoli degli sbocchi possibili***

